

	Avv. Prof. SUSANNA OPERAMOLLA NOTAIO Via G. Nicotera, 29 Via L. Sanfelice, 2 00195 - ROMA Tel.06/ 322.30.59 - 322.30.07 - Fax 36.00.04.93 Partita I.v.a. 10207340588 Allegato "B" AL REP.1922/6700	
	STATUTO ASSOCIAZIONE	
	"CENTRO STUDI DELL'OPERA DI UMBERTO MASTROIANNI"	

	PREMESSA	
	il Maestro Umberto Mastroianni con Lorenzo Zichichi, Massimo Struffi e	
	Giovanni Petretti hanno costituito in data 18 dicembre 1992 il comitato de-	
	nominato "CENTRO STUDI DELL'OPERA DI UMBERTO MASTROIANNI"	
	con atto ricevuto dal Notaio Dott. Nicolò Bruno di Roma rep.98571/32517;	
	- è stato previsto all'art.11 dello Statuto stesso che il Comitato potesse as-	
	sumere la forma associativa ai sensi degli art.14 e segg. cc.	
	- con assemblea del comitato del 17 dicembre 2012 verbalizzata dal Nota-	
	io Susanna Operamolla di Roma, è stata deliberata la trasformazione del	
	comitato in associazione con la stessa denominazione: "CENTRO STUDI	
	DELL'OPERA DI UMBERTO MASTROIANNI", con approvazione del relati-	
	vo statuto;	
	- con assemblea dell'11 novembre 2022 verbalizzata dal Notaio Susanna	
	Operamolla di Roma, è stata espressa la volontà di far acquisire alla as-	
	sociazione la veste di ente del terzo settore con iscrizione al RUNTS ed	
	approvazione del relativo statuto conforme alle disposizioni del Dlgs 3 lu-	
	glio 2017 n.117.	
	ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE	
	E' costituita l' associazione con la denominazione: "CENTRO STUDI DEL-	
	L'OPERA DI UMBERTO MASTROIANNI".	
	In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Setto-	

	re, l'Associazione inserisce nella denominazione l'acronimo "ETS" o la lo-	
	cuzione "Ente del Terzo Settore" ed ha l'obbligo di farne uso negli atti, nella	
	corrispondenza e nelle comunicazioni a terzi.	
	ARTICOLO 2 - SEDE E DURATA	
	L'Associazione ha sede in Roma, attualmente in Piazza San Salvatore in	
	Lauro n.15.	
	La durata dell'associazione è a tempo indeterminato.	
	ARTICOLO 3 - SCOPO - ATTIVITA'	
	L'Associazione ha struttura democratica, è senza scopo di lucro e perse-	
	gue in via esclusiva o in via principale attività di interesse generale per il	
	perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità e promozione so-	
	ciale, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 3 luglio 2017,	
	n. 117 e sue successive modifiche ed integrazioni, con particolare riguardo	
	allo scopo di diffondere e tutelare la personalità artistica e intellettuale	
	dell'Artista Umberto Mastroianni.	
	L'Associazione persegue le proprie finalità attraverso lo svolgimento delle	
	attività di interesse generale di seguito indicate:	
	- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di inte-	
	resse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione	
	della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse ge-	
	nerale di cui al presente articolo; (art. 5 lett.i)	
	- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesag-	
	gio, ai sensi del Dlgs 22 gennaio 2004 n.42 e smi (art. 5 lett.f)	
	- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge	
	28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività cultu-	

		rali di interesse sociale con finalità educativa; (art. 5 lett.d)	
		- formazione universitaria e post-universitaria; (art. 5 lett.g)	
		- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;(art. 5 lett.h)	
		Nell'ambito di tali attività l'Associazione potrà curare l'organizzazione di e-	
		sposizioni dedicate all' opera del Maestro Umberto Mastroianni, a livello sia	
		pubblico che privato, procedere ad iniziative editoriali, tra le quali la pubbli-	
		cazione di un Catalogo Ragionato delle sue opere, dar vita ad ogni altra i-	
		niziativa utile a promuovere la conoscenza della scultura, dell'arte in gene-	
		rale e dei materiali e tecniche impiegati e la formazione di classi di allievi,	
		anche con l'istituzione di premi e di borse di studio.	
		L'associazione agisce anche in collegamento con la Fondazione Umberto	
		Mastroianni già "Centro Internazionale Umberto Mastroianni" con sede in	
		Arpino, Castel Ladislao. L'Associazione potrà collaborare con gli eredi del	
		Maestro Umberto Mastroianni. L'associazione collabora con il Pio Sodali-	
		zio dei Piceni nei termini di cui alle donazioni delle opere fatte dal Maestro	
		Umberto Mastroianni all'Ente stesso.	
		Per il perseguimento di tali fini, l'Associazione, tra l'altro, svolgerà attività	
		informative, formative, di consulenza e di altro tipo, con particolare atten-	
		zione alla:	
		a) organizzazione di convegni, seminari, mostre, pubblicazioni e concorsi;	
		b) organizzazione di corsi su vari argomenti a vari livelli;	
		c) svolgimento di attività di consulenza nei confronti degli associati, di sin-	
		goli cittadini, altre associazioni, scuole, università, imprese, attività com-	
		merciali, centri di formazione, biblioteche, enti pubblici, amministrazioni lo-	
		cali ed in generale nei confronti di qualsiasi persona fisica, giuridica o	

		realità istituzionale che lo richieda.	
	d)	promozione ed organizzazione di incontri pubblici e dibattiti inter-culturali tendenti, specificamente alla reciproca conoscenza e collaborazione, anche unitamente ad altre organizzazioni;	
	e)	collaborazione con altri enti, associazioni, imprese ed in generale con qualsiasi persona fisica, giuridica o realtà istituzionale allo scopo di perseguire i fini dell'associazione.	
		In via secondaria e strumentale, l'Associazione può svolgere attività diverse rispetto all'attività che costituisce il suo oggetto principale. Tali attività diverse devono essere svolte secondo i criteri e i limiti prescritti ai sensi dell'art.6, comma 1, d.lgs 117/2017.	
		ARTICOLO 4 - UTILI E PATRIMONIO	
		Al conseguimento dei propri fini l'Associazione provvede con il proprio patrimonio costituito da:	
		1) quote degli associati;	
		2) doni, erogazioni liberali, lasciti testamentari, legati, contributi volontari di Enti e benefattori;	
		3) ogni altro provento dell'associazione.	
		Finchè dura l'Associazione, i singoli associati non possono chiedere la divisione del patrimonio, né pretendere la quota, in caso di recesso.	
		L'Associazione può compiere operazioni creditizie e finanziarie utili allo svolgimento delle proprie attività, impegnandosi anche in locazioni mobiliari ed immobiliari.	
		L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa direttamente	

	connesse.	
	E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione,	
	nonché fondi, riserve comunque denominate, salvo che la destinazione o	
	la distribuzione non siano imposti dalla legge.	
	In ogni caso si considerano distribuzione indiretta di utili le circostanze	
	previste dall'articolo 8 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.	
	117.	
	ARTICOLO 5 - BILANCIO DI ESERCIZIO	
	L'esercizio sociale ha inizio il 1 gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni	
	anno.	
	L'Associazione redige il bilancio di esercizio per competenza, formato dal-	
	lo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei pro-	
	venti e degli oneri dell'Associazione, e dalla relazione di missione che illu-	
	stra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associa-	
	zione, le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e che documen-	
	ta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'arti-	
	colo 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nonché la relazione	
	dell'attività svolta.	
	Il Consiglio Direttivo in tempo utile per convocare l'Assemblea ordinaria	
	deve predisporre il bilancio di esercizio, da sottoporre, previo il parere fa-	
	vorevole del Revisore Unico, se nominato, all'approvazione dell'Assem-	
	blea, corredato dagli atti di cui al comma 2.	
	ARTICOLO 6 - SOCI	
	I soci possono essere di qualsiasi nazionalità, da individuarsi tra gli studio-	
	si, gli esperti e gli estimatori del Maestro.	

	Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo	
	amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie genera-	
	lità, un'esplicita adesione al presente statuto.	
	Sull'istanza si pronuncia il Consiglio Direttivo entro 60 giorni. In esito al-	
	l'ammissione, il richiedente è iscritto nel libro degli associati.	
	L'eventuale rigetto va motivato e comunicato all'interessato che potrà chie-	
	dere entro 60 giorni, che sul rigetto dell'istanza di ammissione si pronunci	
	l'assemblea nella prima adunanza successiva.	
	Gli associati devono osservare lo Statuto, le delibere degli organi dell'as-	
	sociazione ed eventuali Regolamenti.	
	L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere di-	
	sposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di	
	recesso.	
	L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età, il di-	
	ritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello sta-	
	tuto e dei regolamenti, per la nomina dell'organo direttivo dell'Associazione,	
	sempre che il Socio sia in regola con il versamento della quota asso-	
	ciativa.	
	Sono soci fondatori i soci già componenti del "Comitato"; gli stessi sono e-	
	sonerati dal versamento della quota annuale.	
	Sono Soci Ordinari tutti gli altri partecipanti all'associazione; gli stessi sono	
	tenuti a versare annualmente la quota stabilita dall'organo direttivo.	
	Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento comunicare	
	la sua volontà di recedere dalla Associazione stessa mediante lettera rac-	
	comandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.	

	In presenza di inadempienza agli obblighi di versamento, oppure di altri	
	gravi motivi, chiunque partecipi alla Associazione può esserne escluso con	
	deliberazione dell'assemblea, ai sensi dell'art.21 c.c., su proposta del Pre-	
	sidente.	
	L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del	
	provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le	
	quali l'esclusione sia stata deliberata.	
	Qualsiasi sia la causa dello scioglimento del rapporto associativo, l'asso-	
	ciato non ha alcun diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.	
	ARTICOLO 7 - DIRITTI DEI SOCI	
	Ciascun socio avrà diritto ad un voto per tutte le questioni poste all'ordine	
	del giorno nell'Assemblea dei Soci.	
	Ciascun socio potrà farsi rappresentare in assemblea mediante delega ap-	
	posta in calce all'avviso di convocazione.	
	La delega può essere conferita solamente ad altro aderente all'Associazione.	
	Ciascun delegato non può farsi portatore di più di tre deleghe.	
	ARTICOLO 8 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE	
	Sono organi dell'Associazione:	
	1) L'Assemblea dei soci,	
	2) Il Consiglio Direttivo,	
	3) Il Presidente dell'Associazione	
	4) Il Presidente onorario	
	5) L'Organo di Controllo, se nominato;	
	6) La Sezione per la verifica dell'autenticità delle opere del Maestro Um-	

	berto Mastroianni.	
	Nei casi previsti dalla legge deve essere nominato anche un Revisore Le-	
	gale dei Conti.	
	ARTICOLO 9 - ASSEMBLEA	
	L'Assemblea dei Soci viene convocata annualmente, in sessione ordinaria,	
	dal Presidente della Associazione mediante avviso individuale contenente	
	l'ordine del giorno.	
	L'avviso dovrà essere inviato almeno 8 giorni prima della riunione a mezzo	
	posta o posta elettronica o fax.	
	L'Assemblea è presieduta dal Presidente.	
	L'Assemblea può essere convocata in sessione straordinaria dal Presiden-	
	te sempre che occorra, o quando sia richiesta da almeno un terzo degli as-	
	sociati.	
	Le assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono valide in prima convo-	
	cazione quando sia presente o rappresentata la maggioranza assoluta dei	
	Soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti.	
	Le deliberazioni sono adottate con le maggioranze previste dall'art.21 c.c.	
	L'assemblea:	
	- nomina i componenti del Consiglio Direttivo;	
	- nomina il Presidente;	
	- nomina il Presidente Onorario;	
	- nomina l'Organo di Controllo e il Revisore Legale dei Conti;	
	- nomina il Presidente della Sezione per la verifica dell'autenticità delle o-	
	pere del Maestro Umberto Mastroianni e gli eventuali componenti secondo	
	il regolamento vigente già in esecuzione;	

	- approva il bilancio di esercizio;	
	- delibera sulla responsabilità degli organi sociali,	
	- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto,	
	- approva i regolamenti,	
	- delibera sullo scioglimento, trasformazione, fusione,scissione dell'asso-	
	ciazione;	
	- delibera sull'eventuale rigetto di domande di ammissione alla Associazio-	
	ne,	
	- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge o dal presente sta-	
	tuto.	
	ARTICOLO 10 - CONSIGLIO DIRETTIVO -COMPONENTI	
	Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri con un	
	minimo di 3 (tre) ed un massimo di 5 (cinque), incluso il Presidente. La	
	maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate,	
	nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2382 c.c.	
	Il numero dei componenti del Consiglio Direttivo è deliberato dall’Assem-	
	blea degli associati.	
	I membri del Consiglio Direttivo durano in carica 5 (cinque) anni e sono rie-	
	leggibili.	
	Nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Vi-	
	cePresidente, il Segretario e il Tesoriere; le cariche di Segretario e di Te-	
	soriere possono essere tra loro cumulabili.	
	ARTICOLO 11 - CONSIGLIO DIRETTIVO: FUNZIONAMENTO	
	Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente, di sua i-	
	niziativa o su richiesta di almeno un terzo degli amministratori in carica.	

	Le convocazioni del Consiglio Direttivo sono effettuate dal Presidente a mezzo lettera raccomandata o altro idoneo mezzo legalmente valido ad attestare l'avvenuta ricezione (fax, telegramma, posta elettronica o quant'altro), da inviarsi agli amministratori almeno 3 giorni prima della data fissata, con l'indicazione degli argomenti da trattare, del luogo e della data in cui si terrà la riunione.	
	Si riterranno comunque valide le riunioni del Consiglio Direttivo quando siano presenti tutti i componenti compreso il Presidente.	
	Le riunioni del Consiglio Direttivo sono tenute presso la sede dell'Associazione o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione.	
	Alle riunioni del Consiglio Direttivo si può partecipare, in caso di comprovati motivi, anche attraverso sistemi audio/video ed il voto può essere espresso in via telematica. In tal caso, il Presidente ed il segretario verbalizzante, di norma, devono comunque essere presenti presso il luogo di convocazione del Consiglio Direttivo.	
	Il Consiglio è validamente costituito con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica.	
	Le deliberazioni del Consiglio vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti.	
	ARTICOLO 12 - CONSIGLIO DIRETTIVO: POTERI	
	Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione ed ha tutte le facoltà e i poteri necessari per il conseguimento dei fini dell'Associazione e per la gestione dell'Associazione stessa, che non siano dalla legge o dallo statuto espressamente riservati all'Assemblea.	
	Il Consiglio Direttivo:	

	a) cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;	
	b) delibera sulle richieste di ammissione come associato;	
	c) delibera sull'esclusione dell'associato;	
	d) propone all'Assemblea l'adozione o la modificazione dei regolamenti;	
	e) ha tutte le facoltà ed i poteri necessari per deliberare il compimento di o-	
	gni atto di ordinaria e straordinaria amministrazione del patrimonio associa-	
	tivo;	
	f) può affidare e/o delegare alcune specifiche funzioni o incarichi al Presi-	
	dente, a Consiglieri, eventualmente a terzi, determinandone i limiti, tempo-	
	rali e di spesa;	
	g) predispone il bilancio preventivo corredato dal programma di attività ed il	
	bilancio di esercizio corredato di relazione di missione, da sottoporre	
	all'approvazione dell'Assemblea.	
	ARTICOLO 13 - PRESIDENTE	
	Il Presidente dell'Associazione:	
	a) ha la legale rappresentanza dell'Associazione davanti a terzi ed in giudi-	
	zio;	
	b) convoca, fissando l'ordine del giorno, il Consiglio Direttivo e lo presiede;	
	c) presiede l'Assemblea;	
	d) sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazio-	
	ne;	
	e) provvede a dare esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo e	
	dell'Assemblea.	
	In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue funzioni	
	spettano al Vicepresidente.	

	ARTICOLO 14 - PRESIDENTE ONORARIO	
	Il Presidente onorario è nominato dall'assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore dell'Associazione e per essersi distinto nella gestione, tutela e studio delle opere del Maestro Umberto Mastroianni.	
	Il Presidente Onorario contribuisce alla promozione dell'Associazione e delle sue iniziative ed allo sviluppo dei rapporti istituzionali.	
	ARTICOLO 15 - ORGANO DI CONTROLLO	
	A) Funzioni	
	Nei casi previsti dalla legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un organo di controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.	
	L'organo di Controllo vigila sull'osservanza delle legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti, nel rispetto delle disposizioni del D.lgs 39/2010.	
	I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.	
	B) Composizione	
	Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una della quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali.	
	I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con	

	quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa a-	
	vere, una tantum , durata ultra o infra triennale. Ai componenti l'Organo di	
	Controllo si applicano le cause di ineleggibilità e di decadenza di cui all'arti-	
	colo 2399 codice civile.	
	La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella	
	di componente il Consiglio Direttivo.	
	ARTICOLO 16 - REVISORE LEGALE DEI CONTI	
	Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno, l'Assemblea	
	nomina un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione iscritti nel-	
	l'apposito registro.	
	La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in	
	tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali scritti	
	nell'apposito registro.	
	In ogni caso dovranno essere rispettate le disposizioni del D.lgs 39/2010.	
	ARTICOLO 17 - SEZIONE PER LA VERIFICA DELL'AUTENTICITA'	
	DELLE OPERE DEL MAESTRO UMBERTO MASTROIANNI.	
	L'apposita Sezione, già a suo tempo istituita dal Comitato Centro Studi del-	
	l'Opera di Umberto Mastroianni, è organo dell'associazione ed è investita	
	dell'onere di verificare l'autenticità delle opere di Umberto Mastroianni.	
	L'apposito Regolamento, è in vigore per le procedure di verifica e rilascio	
	degli attestati di autenticità, nonchè per le decisioni in merito all'inserimen-	
	to delle opere ritenute autentiche nel Catalogo Ragionato dell'opera di Um-	
	berto Mastroianni.	
	ARTICOLO 18 - SCIOGLIMENTO	
	Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea	

degli associati.